



## CONFISAL - Vigili del Fuoco Federazione Nazionale Autonoma Vigili del Fuoco

Roma, 7 aprile 2020

**A TUTTE LE STRUTTURE  
CONFISAL VV.F.**

***Cari colleghi,***

si è conclusa da poco la seconda riunione sull'emergenza in atto Covid-19.

Il Capo del Corpo, in apertura dei lavori, ha ringraziato le Organizzazioni Sindacali per l'elevato senso di responsabilità nel rappresentare le esigenze del personale e per i consigli dati che unitamente alle ordinanze in atto determinano quel giusto adeguamento sulle disposizioni dipartimentali.

Innanzitutto ci ha reso partecipi che in Italia risultano al momento 7 colleghi in rianimazione, 128 in isolamento e 136 ricoverati. Ci ha inoltre rappresentato che sarà avviata al più presto la procedura della scelta sede CS 1.1.2019 e l'avvio del corso di formazione a distanza in modalità agile, oltreché l'imminente uscita di una nuova disposizione sul lavoro agile e l'applicazione anche per il personale operativo del passaggio a orario giornaliero in formazione a distanza (NBCR, prevenzione incendi ecc.) evitando il ricorso alle ferie forzate. Ci ha infine rappresentato che entro fine mese sarà completata la fornitura dei DPI per il personale; che nel DL 17 marzo 2020 è prevista l'assunzione a tempo determinato di 25 medici per le esigenze del Corpo; la modifica dei contratti delle pulizie delle caserme attraverso modifiche integrative ai contratti con potenziamento delle ore di lavoro su indicazione delle Direzioni Regionali.

Da parte nostra abbiamo apprezzato la decisione del Capo del Corpo, a seguito della nostra richiesta, di concludere al più presto la procedura concorsuale dei Capo Squadra 1.1.2019, condizione che favorirà al più presto la mobilità del personale CS anziano e a seguire la mobilità del personale vigile anziano.

Sulla componente Sanitaria abbiamo nuovamente rappresentato la necessità che gli stessi si rechino presso le Direzioni Regionali di loro competenza per verificare e coordinare le tante problematiche sanitarie alla presenza dei Medici Incaricati dei Comandi impartendo loro le direttive di igiene, di profilassi e di comportamento.

Inoltre, abbiamo riproposto che presso tutti i Comandi e le Direzioni Regionali venga istituito un ufficio "unità di crisi" composto da personale competente: direttivi, operativi e personale del ruolo tecnico che svolgano il compito di seguire tutte le problematiche con tempestività e con unicità di coordinamento.

Sulla base delle osservazioni pervenute dai territori, abbiamo inoltre rappresentato le sottoelencate criticità:

- *Le difficoltà delle ditte nell'approvvigionamento dei DPI e del materiale per l'igiene e la sanificazione, richiedendo uno specifico intervento sul Dipartimento Centrale della Protezione Civile in modo da sensibilizzare le agenzie regionali di Protezione Civile per evitare che il blocco in dogana dove viene richiesto il materiale proveniente dall'estero pregiudichi l'approvvigionamento ai Vigili del Fuoco;*
- *La possibilità di entrare a far parte dell'indagine sierologica per tutto il personale del Corpo che alcune regioni stanno attuando (Toscana), così da portare serenità psicologica al personale ed estendendo lo screening a carattere nazionale;*
- *Che l'assicurazione UNIPOLSAI oltre alla normale diaria per la malattia preveda l'estensione per la quarantena non solo nel caso di positività ma anche per il personale messo obbligatoriamente in quarantena;*
- *Sulle misure anti contagio abbiamo richiesto che la squadra tipo che prevede 4 unità in partenza costituisca un carattere di uniformità per tutto il territorio nazionale;*
- *Che venga avviato un confronto per il riconoscimento del buono pasto al personale che, durante l'emergenza epidemiologica, da virus Covid-19, svolge o ha svolto la*

- propria prestazione lavorativa in modalità lavoro agile;*
- *La necessità di conoscere i nominativi del personale contagiato o in quarantena per garantire da parte degli interessati le segnalazioni di eventuali contatti al proprio Comando di appartenenza;*
  - *Prevedere il riconoscimento della causa di servizio quale infortunio sul lavoro per il personale contagiato da coronavirus attraverso la modifica del decreto. Ciò poiché al momento non si conoscono gli eventuali postumi e le conseguenze su coloro che si sono ammalati;*
  - *Prevedere la formazione da parte dei nuclei NBCR su come affrontare le problematiche lavorative sul virus con lezione a tema e anche video attraverso la vestizione e la svestizione dei DPI e opuscoli semplici con le norme basilari di igiene correlate al problema;*
  - *Istituire gruppi di lavoro per lo studio interventistico su questa nuova emergenza sanitaria per formare il personale in quanto, preparati sui tanti tipi di emergenza, terremoti, alluvioni e invidiati da tutto il mondo, ma purtroppo non preparati a questo tipo di emergenza;*
  - *La predisposizione attraverso una indagine successiva all'emergenza a larga scala per stress da lavoro correlato per tutti i lavoratori del Corpo, in linea con quanto previsto dal Dlgs 81/08 favorendo l'approccio sul disagio riscontrato dal personale durante l'emergenza poiché questo nemico invisibile non è conosciuto;*
  - *La possibilità di garantire, anche tenendo conto delle restrizioni a seguito delle ordinanze da parte delle regioni, del trasferimento per il personale che usufruisce dei 3 giorni per la legge 104 e del trasferimento temporaneo del personale che fa richiesta di art. 12;*
  - *La creazione di zone filtro nelle caserme per la decontaminazione del personale non solo da virus e batteri ma anche da sostanze nocive post intervento oltre alla creazione di necessari laboratori biologici e l'assegnazione ai Comandi di mezzi specifici per la sanificazione interna ed esterna;*
  - *Sul budget delle ore di straordinario assegnato di recente alle Direzioni Regionali, periodo 1/15 aprile, abbiamo richiesto di conoscere i criteri che hanno determinato la scelta di assegnazione;*
  - *La creazione di centri di comando locale per la gestione dell'emergenza in collegamento con il CON nazionale finalizzati alla gestione logistica del personale, del soccorso e all'aggiornamento in tempo reale con la task force centrale del CON in modo da avere costantemente e in tempo reale la situazione generale sotto controllo;*
  - *Per il futuro, onde evitare di essere impreparati su questo tipo di emergenza, abbiamo evidenziato la necessità di garantire scorte di materiale necessario con durata di almeno 10/15 giorni per tutto il personale dei Comandi d'Italia poiché anche se sono ridotti gli interventi di soccorso tecnico urgente alla popolazione, di contro è aumentato il soccorso a persona sia come numero di interventi che come tempo di impiego dell'intervento stesso esponendo il personale ad interventi che hanno una durata più lunga a contatto con persone potenzialmente positive al Covid-19, prevalentemente persone anziane o decedute in casa.*

Infine la Confsal VV.F. si è distinta nel proporre tra le parti un protocollo anti contagio, Amministrazione/Sindacati, con il fine di garantire le esigenze del personale ed evitando possibili strumentalizzazioni sia nei confronti del Sindacato che della stessa Amministrazione.

In conclusione il Capo del Corpo ha formulato gli auguri di Buona Pasqua a tutti noi e alle nostre famiglie comunicandoci che a breve sarà convocata una prossima riunione di aggiornamento.

***Cordiali saluti.***

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Franco GIANCARLO)**

